



| Denominazione | Caratteristiche | Stabilità |
|--|--|--|
| <p><i>Italiano</i> Terra Rossa</p> <p><i>Nomi Antichi</i> Brunus, Bularminium</p> <p><i>English</i> Red Earth</p> <p><i>Sinonimi:</i> Ematite, Oligisto Micaceo, Colcotar, Terra di Pozzuoli, Rosso Inglese, Sinopia Rubrica, Terra Rossa di Verona, Rosso Ercolano, Rosso Pompeiano, Terra Rossa di Venezia</p> | <p>Questo pigmento di origine inorganica , minerale e naturale è un'ocra rossa che i latini chiamavano sinopis, era conosciuta anche dai Greci e dalle precedenti civiltà. Si tratta di un sesquiossido di ferro anidro che viene estratto, lavato ed essiccato. Secondo Plinio fu trovata per la prima nel Ponto, nella città di Sinope, dalla quale prese il nome. Plinio precisa inoltre che vi erano tre tipi di sinopia : rubra (rossa), minus rubra (meno rossa) e inter has media (intermedia). Della rubria Plinio riferisce che era molto simile al cinabro ed era assai celebrata assieme all'isola di Lemno da cui proveniva e che veniva usata per adulterare il cinabro mentre gli altri tipi di rubrica, come quello egiziano erano adatti per gli intonaci perché meglio assorbiti. Nell'italiano moderno sinopia è divenuto il termine che designa la fase di abbozzo sull'arriccio (primo intonaco) per l'affresco anche quando vengono impiegati colori diversi. Ha un ottimo potere coprente e può essere usata con tutte le tecniche : affresco, tempera, encausto ed olio.</p> <p>Indice di rifrazione : 3,01</p> <p>Formula Chimica: Fe₂O₃</p> | <p>Luce ★ ★ ★ ★ ★ Ottimo</p> <p>Umidità ★ ★ ★ ★ Buono</p> <p>Calce ★ ★ ★ ★ ★ Ottimo</p> |

Testi a cura di [Morena Pedrini](#), sulla base di Giovanni Montagna, *I Pigmenti*, Firenze, Nardini, 1993.